

INTHELFILM  
PRESENTA

UN FILM DI  
FRANCO ANGELI

LIVIA BONIFAZI

# LA VERA STORIA DI LUISA BONFANTI

CON  
STEFANO PESCE

LIVIA BONIFAZI STEFANO PESCE FRANCESCO APOLLONI GIOVANNI GUARDIANO PAOLO LORIMER BARBARA MAUTINO  
SERAFINO MURRI SANDRO PALMIERI LORENZA PERRONE LUIGI TANI MATTEO ZENINI  
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARI DI ETTORE SCOLA FRANCESCO MASELLI OTELLO ANGELI ANTONIO SPOLETINI  
CANZONI DI FABRIZIO GATTI SOGGETTO E SCENEGGIATURA FRANCO ANGELI AIUTO REGIA NICOLA GIDONI SEGRETARIA DI EDIZIONE DESIREE BACOSI  
SUONO IN PRESA DIRETTA STEFANO VARINI MASSIMO CASSERIANI COSTUMI MONICA CELESTE FULVIA AMENDOLIA SCENOGRAFIA MARTA ZANI  
MONTAGGIO FRANCO ANGELI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ANDREA FASTELLA ORGANIZZATORE GENERALE LYDA PATITUCCI  
UNA PRODUZIONE INTHELFILM IN COLLABORAZIONE CON AAMOD - ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO  
E ANNAMODE COSTUMES PRODOTTO DA GIAMPIETRO PREZIOSA REGIA DI FRANCO ANGELI



“Poiché alla fine tutto vi sarà rivelato” Habacuc 21,47



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo



**TITOLO: LA VERA STORIA DI LUISA BONFANTI**

**REGIA: FRANCO ANGELI**

**SOGGETTO E SCENEGGIATURA: FRANCO ANGELI**

**DOP: ANDREA FASTELLA**

**SUONO: STEFANO VARINI E MASSIMO CASSERIANI**

**CANZONI ORIGINALI: FABRIZIO GATTI**

**MONTAGGIO: FRANCO ANGELI**

**PRODUZIONE: GIAMPIETRO PREZIOSA  
E MARCO S. PUCCIONI**

**LUISA BONFANTI: LIVIA BONIFAZI**

**LUISA 12 ANNI: LUDOVICA SECONDARI**

**LUISA 20 ANNI: ILARIA FEDELE**

**WALTER: STEFANO PESCE**

**MARTA: BARBARA MAUTINO**

**RAPINATORE: FRANCESCO APOLLONI**

**PORTIERE PENSIONE: PAOLO LORIMER**

**POLITICO SOCIALISTA: GIOVANNI GUARDIANO**

**RENATO: SERAFINO MURRI**

**AUTISTA PRODUZIONE: SANDRO PALMIERI**

**NINA: LORENZA PERRONE**

**PRODUTTORE: LUIGI TANI**

**ALDO: MATTEO ZENINI**

**E NEL RUOLO DI SE STESSI:**

**CITTO MASELLI**

**ETTORE SCOLA**

**ANTONIO SPOLETINI**

## **CAST ARTISTICO**



# SINOSSI



La vita di Luisa Bonfanti - personaggio inventato ma assolutamente verosimile, così legato ai fatti della nostra Storia da apparire reale - ricostruita anche grazie ai ricordi di quanti l'avrebbero conosciuta, come Maselli, Scola, Spoletini... E' la notte in cui l'attrice, nell'istante del suicidio, guarda la sua vita ormai quasi interamente consumata, alla ricerca delle ragioni della sua esistenza: dall'infanzia trascorsa tra le baracche del Mandrione del dopoguerra, alla perdita degli ideali; passando attraverso gli anni dell'impegno politico e del cinema militante, fino all'ingresso quasi accidentale nel cinema pornografico. Sfiando momenti importanti della nostra Storia. Nata nel 1948, Luisa Bonfanti morta giovanissima, precedendo di qualche ora Enrico Berlinguer.

# NOTE DI REGIA

---

La vera storia di Luisa Bonfanti è già una contraddizione in termini: è una 'storia', quindi un racconto, una favola, un'invenzione, ma aspira ad essere anche 'vera', reale, o quantomeno probabile e verosimile.

E l'Italia che le gira intorno è quella dei suoi anni.

Io non so se Luisa Bonfanti sia realmente esistita, voglio dire magari con un altro nome, in un'altra città, in un altro tempo, ma è sicuramente esistito lo sguardo che la donna ha sulla sua vita nel momento della morte. Quel girarsi indietro alla ricerca di un disegno.

Il ricordo di Luisa Bonfanti, è una serie interminabile di momenti di vergogna, di pudore, di rabbia, attimi di paura, d'amore, di lucidità, ma sempre in qualche modo inconfessati.

Una serie casuale di coincidenze che sono, col tempo, diventate la sua vita. Crediamo che nell'attimo prima di morire ci sarà possibile trovare le ragioni di ogni cosa, e guardare finalmente alla nostra esistenza come ad un unico mosaico composto dalle tante tessere delle nostre scelte.

Luisa Bonfanti si guarda alle spalle e ciò che trova sono solo frammenti casuali e sparsi di una vita che ha come unica e sola costante lei stessa. E ci dice che non c'è nulla di universale, di condivisibile, se non la Storia, attraverso la quale, troviamo e riconosciamo qualcosa di noi.

Il proiettile, uscito con un lampo dalla canna fumante della pistola, arresta improvvisamente la sua corsa, e rimane a galleggiare in aria a metà strada tra l'arma e la testa della donna. Sospeso, quasi immobile, se non fosse per quel leggero fluttuare. E' l'attimo in cui tutto si ferma, si congela. L'istante in cui - compreso in quel milionesimo di secondo - il tempo esplode.



# NOTE DI REGIA

---

Luisa Bonfanti afferra con le sue dita bianche e sottili il proiettile, stringendo nel pugno quel che resta della sua esistenza: quel che le resta da vivere, ma anche i segni di ciò che ha già vissuto, ciò che rimane - che resta, appunto - della sua vita.

La vera storia di Luisa Bonfanti è difficile da collocare se non si abbandonano le schematizzazioni alle quali siamo abituati. Il film è figlio di diverse discipline: cinema, documentario, videoarte, videoclip. E' una pseudo-biografia. E' il racconto di un'esistenza, interamente ricostruito dalla protagonista: unica voce narrante dell'intera vicenda.

Luisa Bonfanti nasce nel 1948, la sua vita attraversa gli anni '60, '70, '80 passando accanto - come ognuno di noi - alle vicende che hanno segnato la nostra Storia.

Nel film volevo amalgamare più linguaggi, mettere insieme più formati, per questo ho fatto del digitale la materia espressiva di più stili: il bianco e nero, il colore, il videoclip, il 'drama', la fiction, il documentario, il repertorio. Il digitale - e la la sua principale natura, l'elaborazione - ci consente di far convivere frammenti provenienti da matrici diverse, di dare unità a materiali eterogenei.



# I PERSONAGGI

---

LUISA BONFANTI

LIVIA BONIFAZI

Diplomata all'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

Per molti anni si dedica al teatro recitando in spettacoli diretti, tra gli altri, da Camilleri, Ferrero, Castri, Protti, Corsini, Calenda, Pressburger, Quatrighio, Anfuso, Passalacqua, Bitonti, Pagliaro, Boccaccini...

Nel cinema e in televisione, ha lavorato con Tessari, Brusati, Sironi, Base, Paragnani, Giordani, Elia, Farina... Per Franco Angeli, oltre a Luisa Bonfanti, scritto per lei come monologo teatrale, ha interpretato il ruolo di Teresa ne *La Rentrée* (Migliore interprete femminile al Sulmona Festival). Ha ideato e collaborato all'inchiesta e alla scrittura dello spettacolo di Teatro Civile *Kindeswhol, il bene del bambino*, diventato - nel 2020 - un lungometraggio per la regia di Franco Angeli, prodotto da Francesco Siciliano.

Ha lavorato a Radio3 nel *Teatroggiornale* di Cavosi e Pierattini e in numerosi radiodrammi per la regia di Ronconi, Camilleri, Barzini, Codignola, Bassignano, Corsini...

Ha lavorato in spot pubblicitari e prestato la sua voce a documentari e filmati istituzionali.

Ha inciso due dischi e sempre più spesso nel suo teatro si è trovata a mescolare recitazione e canto.



# STEFANO PESCE

Stefano Pesce debutta a teatro con G.Vacis ne La Rosa Tatuata e con G. Dall'aglio, Terrore e Miseria del Terzo Reich. Nel '98 con il Teatro Argentina di Roma partecipa alla tournée internazionale di Questa Sera Si Recita A Soggetto diretto da L. Ronconi. È protagonista del film Da Zero a Dieci di L. Ligabue, (Cannes 2002 - Premio Giffoni 2002), e nel film Ma Che Colpa Abbiamo Noi di C. Verdone (Premio Astro 2003). Negli anni successivi è protagonista in serie televisive di successo come Ris, Distretto di Polizia, Cuore contro Cuore, Sospetti, Amiche Mie, Il Commissario De Luca dai romanzi di Carlo Lucarelli, ma non abbandona il suo primo amore: il teatro. Partecipa al Macbeth di M. Bellochio. E' stato in scena con Orfani d'Agosto (prima nazionale) del premio oscar John Guare e Girotondo di A. Schnitzler. Interpreta Caligola nello spettacolo inaugurale del Meeting di Rimini 2010. Recentemente è tra i protagonisti della serie Tv Il XIII Apostolo e protagonista della commedia per il cinema Leoni. Ha partecipato alla tournée dello spettacolo Servo Per Due. Partecipa alla web-serie RAI Genitori-vs-Figli. Con il film Persi è protagonista alla sezione Pardi del Domani al Festival di Locarno 2015. E' protagonista nel film Destini e nella commedia di A. Siani Il Giorno Più Bello del Mondo. Nel 2019 è tra i protagonisti de I ragazzi dello Zecchino D'oro, Il Silenzio Dell'Acqua e Diabolik. Nel 2020 partecipa alla serie TV Rai Coliandro.

Crisi – La pratica è perfetta è il suo primo testo teatrale scritto ed interpretato, presentato a Maggio 2017 presso ERT - Teatro Arena Del Sole di Bologna. Nell'estate del 2020 scrive e dirige il suo primo breve film Tre Visi, distribuito da Premiere dal 2021.

# I PERSONAGGI

---

## WALTER



[HTTPS://WWW.BIFEST.IT/FILM/LA-VERA-STORIA-DI-LUISA-BONFANTI/](https://www.bifest.it/film/la-vera-storia-di-luisa-bonfanti/)



[HTTPS://YOUTU.BE/3AP2ZULD8LI](https://youtu.be/3AP2ZULD8LI)

# FRANCO ANGELI

E' nato a Roma a poche centinaia di metri dal Mandrione.

E' stato aiuto di Ettore Scola, Bernardo Bertolucci, Alberto Sironi e molti altri. Dopo il film d'esordio, *La rentrée* (finalista ai Nastri d'Argento), ha diretto seconde unità (Cinecittà, *Gente di mare*, *Rosanero*) e documentari in varie parti del mondo: *Il viaggio di Grace*, sul Sud Sudan del dopo conflitto, è stato distribuito con il *Corriere della Sera*. Ha realizzato filmati per Amref, Save the children, VIS, in Angola, Mozambico, Kenya, Malawi, Sudan... Ha partecipato a diversi film collettivi, tra cui *Lettere dalla Palestina*, con Monicelli, Scola, Maselli, Labate... Per RaiTrade, Repubblica e L'Espresso, ha diretto 8 documentari sull'Unità d'Italia curati da Andrea Camilleri e Giovanni De Luna. Ha realizzato commercial e istituzionali per molti Consorzi di Tutela. Per Expo 2015 ha scritto e diretto film per ANBI, l'Azienda di Bonifica Italiana. E' stato premiato allo Sport Film Festival di Palermo per la serie web *Un solo battito*, sulla squadra juniores di ginnastica ritmica. Nell'ultimo anno ha scritto e diretto: *Kindeswohl*, il bene del bambino, un film sul difficile rapporto con la Germania in materia di affido di minori e *Lo spazio inquieto*, un documentario sul pittore Franco Angeli, prodotto da Cinecittà - Luce.

INTHELFILM  
PRESENTA

UN FILM DI  
FRANCO ANGELI

LIVIA BONIFAZI

CON  
STEFANO PESCE

"Poiché alla fine tutto  
vi sarà rivelato"  
Habacuc 21,47

# LA VERA STORIA DI LUISA BONFANTI

LIVIA BONIFAZI STEFANO PESCE FRANCESCO APOLLONI GIOVANNI GUARDIANO PAOLO LORIMER BARBARA MAUTINO SERAFINO MURRI SANDRO PALMIERI LORENZA PERRONE LUIGI TANI MATTEO ZENINI CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI ETTORE SCOLA FRANCESCO MASELLI OTELLO ANGELI ANTONIO SPOLETINI CANZONI ORIGINALI DI FABRIZIO GATTI SOGGETTO E SCENEGGIATURA FRANCO ANGELI AIUTO REGIA NICOLA GIDONI SEGRETARIA DI EDIZIONE DESIRÉE BACOSI SUONO IN PRESA DIRETTA STEFANO VARINI MASSIMO CASSERIANI COSTUMI MONICA CELESTE FULVIA AMENDOLIA SCENOGRAFIA MARTA ZANI MONTAGGIO FRANCO ANGELI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ANDREA FASTELLA ORGANIZZATORE GENERALE LYDA PATITUCCI UNA PRODUZIONE INTHELFILM IN COLLABORAZIONE CON AAMOD - ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO ANNAMODE COSTUMES E JCGBITS PRODUCTION PRODOTTO DA GIAMPIETRO PREZIOSA E MARCO S. PUCCIONI REGIA DI FRANCO ANGELI

PRESENTAZIONE DOMINARE L'ARTE DELLA VENDITA

# INTHELFILM



**Contatti**

**Inthelfilm**

**TELEFONO**

**06 57 56 000**

**MAIL**

**info@inthelfilm.it**

**SITO INTERNET**

**www.inthelfilm.it**

Inthelfilm è una società di produzione televisiva e cinematografica basata a Roma e attiva dal 1995.

I progetti della Inthelfilm spaziano dai film per il cinema e la televisione, alle serie tv e web, programmi televisivi, dai documentari a spot e videoclip.

La linea editoriale seguita da inthelfilm si è distinta nella ricerca di prodotti di qualità da uno spiccato appeal europeo e una particolare attenzione per tematiche sociali e civili, affidati a registi emergenti e talenti italiani e internazionali.

Negli oltre venti anni di attività la Inthelfilm si è caratterizzata per aver prodotto diversi film e documentari di Marco Simon Puccioni, per citarne alcuni: "Quello che cerchi" con Marcello Mazzarella, nella cinquina dei David di Donatello come migliore regista esordiente, "Riparo" di con Maria De Medeiros e Antonia Liskova, che dopo la prima al Festival di Berlino ha partecipato a più di 100 festival in tutto il mondo, "Il colore delle parole", presentato in concorso alla 66° Mostra del Cinema di Venezia, "Prima di tutto" documentario sulle famiglie omogenitoriali, Nastro D'Argento 2016, "Come il vento" interpretato da Valeria Golino e Filippo Timi presentato al Festival Internazionale del Film di Roma e il più recente "TuttiInsieme" uscito nelle sale ad agosto 2020, candidato ai Nastri D'Argento e vincitore del Best Film Award del Biografilm 2020.

Oltre ai lavori di Puccioni, soprattutto dopo l'entrata in società del giovane produttore Giampietro Preziosa, la Inthelfilm ha prodotto e/o coprodotto lavori di altri registi, tra i più recenti: "L'estate di Martino" con Treat Williams e "Il traduttore" con Claudia Gerini per la regia di Massimo Natale, l'opera prima di Adriano Giotti "Sex Cowboys", il documentario "A pugni chiusi - vita ribelle di Lou Castel" di Pierpaolo De Sanctis, "Drive me home" di Simone Catania e diversi cortometraggi e piloti di serie televisive.

La Inthelfilm si occupa anche di ricerca e sviluppo di progetti e produzione esecutiva in collaborazione con altre società come nel caso de "Il filo invisibile" con Filippo Timi, scritto e diretto da Marco Simon Puccioni, in coproduzione con HT Film.